



ASU FC Azienda sanitaria
universitaria Friuli Centrale

Dipartimento Mamma-Bambino

PERCORSO NASCITA

**Struttura Operativa Complessa
Ostetricia - Ginecologia
San Daniele**



Concepire, nascere, crescere

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI	3
COME RAGGIUNGERCI	4
QUANDO UNA COPPIA DESIDERA UNA GRAVIDANZA CHE NON ARRIVA	7
QUANDO IL TEST DI GRAVIDANZA È POSITIVO	8
Ambulatorio della gravidanza fisiologica	9
Ambulatorio della gravidanza a rischio	9
Ambulatorio della gravidanza a termine	9
SERVIZIO DI ECOGRAFIA OSTETRICA E DIAGNOSI PRENATALE	10
La prima ecografia:	10
La seconda ecografia :	10
La terza ecografia :	10
DIAGNOSI PRENATALE NON INVASIVA	11
DIAGNOSI PRENATALE INVASIVA	11
PROGETTO GRAVICOMPLEX	12
CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA	13
PRATICA METAMORFICA IN GRAVIDANZA E PUERPERIO	14
BIMBO PODALICO	15
MRE – rivolgimento per manovre esterne	15
VISITA ANESTESIOLOGICA PER PARTOANALGESIA	15
IN SALA PARTO	17
ANALGESIA NATURALE	17
Altre tecniche di rilassamento utili:	19
DONAZIONE ETEROLOGA DEL SANGUE CORDONALE	20
DONAZIONE PLACENTA	20
ACCOGLIENZA DEL NEONATO DOPO IL PARTO VAGINALE O CESAREO	20
E DOPO LA DIMISSIONE?	21
COPIA DI DOCUMENTAZIONE SANITARIA	22
AREA DI RISTORO	23
PARCHEGGI	23
SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE	23
TUTELA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	23
DA RICORDARE	23
Link Utili	23
CONSULTORI ASUFC	24

INFORMAZIONI GENERALI

Il percorso nascita dell'ASUFC garantisce l'assistenza alla gravidanza, al parto e l'assistenza al neonato in un'ottica di continuità assistenziale con i servizi del territorio. La sede di San Daniele del Friuli è una SOC (Struttura Operativa Complessa) di Ostetricia e Ginecologia.

I principi su cui si basa il percorso sono i seguenti:

- la gravidanza e il parto sono momenti fondamentali della vita della donna e della famiglia;
- ogni intervento assistenziale proposto deve avere benefici dimostrati ed essere discusso e approvato dalla donna e/o dalla coppia;
- l'assistenza erogata ha come istanza fondante la centralità della persona assistita e mira a mettere la donna/coppia in grado di operare scelte basate sui propri bisogni e i propri valori oltre che sulle informazioni ricevute; l'obiettivo è quello di far vivere l'esperienza della maternità e paternità in modo sereno, confidando nella qualità del Servizio Sanitario, nelle competenze dei suoi professionisti e nella valorizzazione delle capacità di effettuare scelte consapevoli ed autonome.

PUNTO NASCITA di SAN DANIELE DEL FRIULI			
	2020	2021	2022
Numero annuale parti effettuati	828	778	722
Numero annuale di nati	836	783	726
Parti fisiologici	609	583	545
Parti operativi	36	21	53
Parti cesarei totali	183	174	124
Parti cesarei elettivi	70	60	38
Parti cesarei urgenza/emergenza	113	114	86
Parti in analgesia epidurale	193	177	172
Tasso mortalità materna	0	0	0

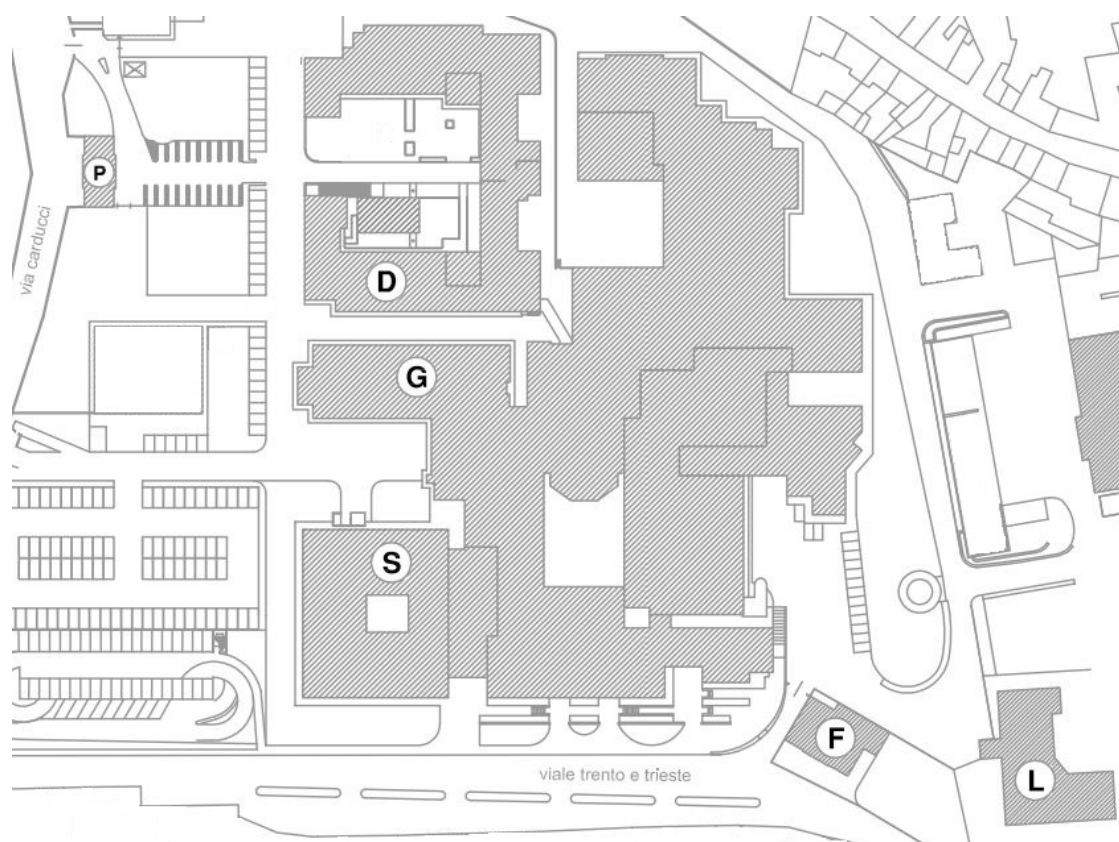
Fonte CEDAP,SIASI

COME RAGGIUNGERCI

Ospedale **San Daniele del Friuli** - Viale Trento e Trieste — San Daniele del Friuli

All'interno dell'Ospedale le strutture sono così allocate:

- Ambulatori Ostetrico-Ginecologici Piano Terra padiglione **G**
Telefono 0432 949325- 0432 949329 dal lunedì al venerdì 08.30 -18.30 e il sabato 08.30-12.30
- Sale Parto, Nido e Degenze Ostetriche 1° piano padiglione **G**
- Ambulatorio Mamma- Bambino e segreteria screening 1°-2° livello
Piano Terra padiglione **D**
Tel.0432 949341 dal lunedì al venerdì 08.30-15.00



Codroipo Viale Veneto, 33

Telefono 0432 909188 dal lunedì al venerdì 08.30-15.00

Il percorso è garantito da un team multidisciplinare (vedi tabella “Composizione team 2023) che opera in sinergia anche con le strutture di Anestesia e Rianimazione di riferimento; sono attivabili altri specialisti per valutazioni, approfondimenti e supporto, sia clinico che psicologico, quando necessari.

COMPOSIZIONE TEAM OSTETRICIA	
Direttore di SOC Ostetricia Ginecologia	1
Responsabile SOS PMA	1
Coordinatore Ostetrico	1
Dirigente Medico Ginecologo	10
Ostetriche	37
Infermiere Professionali	5
Operatori Socio Sanitari	15
Amministrativa	1

È garantito il servizio di pronto soccorso ostetrico 24 ore su 24: una donna in gravidanza che accusa una sintomatologia inaspettata o che si trovi in qualsiasi situazione percepita come di allerta, potrà rivolgersi, con accesso diretto, al reparto di Ostetricia dove verrà prontamente valutata dalle figure professionali preposte. È stato adottato dalla Regione FVG, con Decreto n. 1733/2016 dd 19/12/2016, il documento “*Organizzazione del trasporto in emergenza perinatale: Servizio di Trasporto In Emergenza Neonatale (STEN) e Servizio di Trasporto Assistito Materno (STAM)*”, quale azione di miglioramento per la salute della mamma e del neonato nelle gravidanze a rischio. Ne consegue che la scelta più idonea ai fini dell’appropriatezza e sicurezza delle cure è la centralizzazione delle gravidanze a rischio che corrisponde al modello del “trasporto in utero”, universalmente riconosciuto come la modalità più efficace e sicura per garantire alla gestante ed al neonato l’assistenza più qualificata.

Qualora il trasferimento della donna in gravidanza con attivazione del Servizio di Trasporto Assistito Materno (STAM) non sia consigliabile in relazione alla situazione clinica, l’attivazione tempestiva del Servizio di Trasporto in Emergenza Neonatale (STEN) permette al neonato di ricevere in loco già alla nascita cure specialistiche e di essere trasferito nelle primissime ore di vita in strutture appropriate per le cure neonatali intensive di secondo livello con i centri di riferimento di Udine e/o Trieste. Il sistema mira ad ottenere un collegamento funzionale tra strutture di diverso livello in modo da erogare le cure ostetriche e perinatali appropriate secondo il livello di necessità, rispettando i principi di appropriatezza, di utilizzo ottimale delle risorse e della sicurezza madre-neonato, secondo specifici protocolli operativi condivisi tra centri di I e II livello.

La rete sanitaria di integrazione tra servizi territoriali ed ospedalieri per l'assistenza in gravidanza è garantita dai consultori familiari presenti nei Distretti con sede a Codroipo e a San Daniele per l'offerta si rimanda alla consultazione del servizio attivo nel distretto di competenza accessibile dalla home page aziendale .

FIGURE PROFESSIONALI GARANTITE AD OGNI TURNO in OSTETRICIA
NUMERO MINIMO

Medico di guardia	1 ginecologo		
Medico in pronta disponibilità	1 ginecologo		
Ostetriche	3 mattina 07.00-14.15	2 pomeriggio 14.00-21.15	2 notte 21.00-07.15
OSS	2 mattina 07.30-13.30 07.00-14.00	2 pomeriggio 14.00-20.00 14.00-21.00	1 notte 21.00-07.00
Nido- Ostetriche	1 mattina 07.00-14.15	1 pomeriggio 14.00-21.15	1 notte 21.00-07.15

La presenza degli operatori del Servizio di Anestesia e del Blocco Operatorio è garantito nelle 24 ore

Cosa facciamo		Come prenotare
Ambulatorio di procreazione medicalmente assistita (P.M.A.)	L'ambulatorio è aperto il martedì dalle 8:30 alle 12:30	Presso gli ambulatori di Ostericia-ginecologia (piano seminterrato)
Ambulatorio ecografico per il monito razzio della crescita follicolare	Tutti i giorni dalle 8:00 alle 8:30	Telefono 0432 949 329 0432 949 325
Servizio di consulenza psicologica	Lunedì e martedì dalle 8:00 alle 14:00	Orari segreteria da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 18:30, sabato dalle 8:00 alle 12:00
Ambulatorio isteroscopia	Lunedì dalle 8:00 alle 14:00	
Esame del liquido seminale	da lunedì a venerdì su prenotazione	Presso il CUP di San Daniele o tramite Call Center regionale 0434 223522

SAN DANIELE DEL FRIULI - CENTRO DI PMA (Procreazione Medicalmente Assistita) di 1° livello

È consigliabile eseguire una visita ginecologica che consente al medico una valutazione complessiva della salute della donna e della coppia nonché della loro capacità riproduttiva con eventuale prescrizione degli esami pre-concezionali o, se necessario, di indagini particolari ed eventuale invio presso uno dei Centri di Procreazione Medicalmente Assistita della Regione.

Presso la sede di San Daniele è attivo un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di Primo Livello con Accredimento ed Autorizzazione Regionale e iscrizione nel Registro Nazionale PMA dell'Istituto Superiore di Sanità.

Nel Centro si eseguono visite ginecologiche, ecografie diagnostiche pelviche transaddominali e transvaginali in 2D e 3D, studio della pervietà tubarica mediante sonosalpingografia e l'isterosalpingografia . Si garantiscono inoltre procedure sia diagnostiche che operative isteroscopiche e laparoscopiche

Il Centro si occupa dello studio della fertilità maschile presso il Laboratorio di Seminologia dove vengono eseguite indagini diagnostiche di 1° livello (spermiogramma, capacitazione del liquido seminale, indagini immunologiche e microbiologiche) ed esami di preparazione del liquido seminale per l'inseminazione intrauterina.

È inoltre possibile eseguire una consulenza andrologica/urologica per le problematiche maschili.

I trattamenti garantiti sono:

- a) inseminazione intracervicale/sopracervicale in ciclo naturale eseguita utilizzando tecniche di preparazione del liquido seminale;
- b) induzione dell'ovulazione multipla associata ad inseminazione sopracervicale eseguita utilizzando tecniche di preparazione del liquido seminale.

I trattamenti che prevedono l'induzione medica della crescita follicolare vengono iniziati su ciclo mestruale spontaneo, fisiologico, della paziente.

Il servizio offre alla coppia, un sostegno psicologico in tutte le fasi del percorso diagnostico e terapeutico nonché in caso di fallimento delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita eseguite.

Tutti i giorni si assicura il monitoraggio ecografico dell'ovulazione e della crescita follicolare multipla.

All'ambulatorio si accede con impegnativa del medico di medicina generale o di altro specialista attraverso prenotazione diretta o telefonica alla segreteria.

QUANDO IL TEST DI GRAVIDANZA È POSITIVO

Se invece una donna ha già scoperto di essere in gravidanza potrà accedere direttamente al percorso della gravidanza che si articola come segue: prima visita di gravidanza in cui il medico ostetrico-ginecologo e l'ostetrica congiuntamente eseguono la raccolta anamnestica (cioè le informazioni sullo stato di salute fisica, psico-sociale e lavorativa), la visita ostetrica e l'ecografia (transvaginale e/o addominale) per formulare la valutazione del rischio in gravidanza (il concetto di rischio equivale a rendere esplicita la possibilità che quella gravidanza possa avere delle complicazioni, evento più probabile se una donna presenta una o più condizioni particolari, ad esempio la fibromatosi uterina, il diabete oppure un indice di massa corporea elevato, ecc.).

Alla fine della prima visita vengono compilati i certificati per l'esenzione dal ticket in gravidanza (da consegnare all'ufficio preposto) e per attestare lo stato di gravidanza con la data presunta del parto e vengono prescritti gli esami da eseguire all'inizio della gravidanza che verranno poi visionati alla visita successiva oppure, secondo accordi, con il personale ostetrico.

Tutto ciò viene documentato in una cartella clinica che viene consegnata alla paziente assieme alla pianificazione della gravidanza (calendario degli appuntamenti) e assieme alle informative riguardanti: l'ecografia ostetrica e la diagnosi prenatale, le principali complicanze infettive in gravidanza, l'uso dell'acido folico e le più importanti norme igieniche e comportamentali.

La valutazione del rischio di quella specifica gravidanza ha il significato di indirizzare la paziente verso il percorso più corretto (gravidanza fisiologica o gravidanza ad alto rischio).

Verrà fornito materiale informativo cartaceo.

Per difficoltà comunicative, linguistiche e /o culturali, è prevista l'attivazione della mediazione culturale; in caso di particolari disabilità e/o fragilità è previsto l'intervento di un'equipe di operatori con specifiche competenze che se necessario, accompagneranno madre e bambino anche dopo il rientro a casa.

Ambulatorio della gravidanza fisiologica

La gravidanza fisiologica esprime una condizione di salute, non di malattia. Gli interventi assistenziali proposti mirano a garantirne la normale evoluzione al fine di aumentare il benessere psico-fisico e sviluppare al meglio le competenze materne e genitoriali.

L' ambulatorio sia presso la sede di San Daniele che Distretto Codroipo è gestito dalle ostetriche secondo un modello assistenziale globale da proporre a tutte le gestanti in buona salute con una gravidanza singola senza complicazioni. Vengono qui fornite tutte le informazioni e garantiti i controlli e le prestazioni necessari per avere una mamma ed un neonato in buona salute e restituire alla donna e alla famiglia la dimensione naturale della gravidanza.

Se durante il decorso della gravidanza dovessero insorgere complicazioni, la donna viene indirizzata al medico ostetrico ginecologo presso l'ambulatorio della gravidanza a rischio.

Ambulatorio della gravidanza a rischio

Nel caso vengano individuati fattori di rischio o elementi di patologia materna preesistenti la gravidanza, o insorti nel corso della stessa (ad esempio ipertensione arteriosa, diabete ecc.), e/o di patologia fetale, è prevista la valutazione da parte di medici ostetrici che possono eventualmente avvalersi della collaborazione di altri specialisti che programmeranno controlli, terapie e procedure adeguate alla specifica condizione.

Ambulatorio della gravidanza a termine

A termine della gravidanza possono risultare necessari controlli del benessere materno e fetale (anche mediante l'esecuzione di esami strumentali quali cardiocotografia, ecografia, flussimetria doppler, ecc.). Presso la sede di San Daniele, le gestanti che hanno effettuato i controlli in gravidanza in altra sede e desiderano partorire presso tale struttura possono accedere a questo ambulatorio prima dell'insorgenza del travaglio concordando il percorso assistenziale attorno alla 35^a Settimana di Gravidanza

Alla 38^a settimana gestazionale circa, le donne seguite presso gli ambulatori della gravidanza fisiologica, della gravidanza a rischio e seguite da servizi esterni sono valutate da medico e ostetrica per la compilazione della cartella clinica ospedaliera integrata. Viene rivalutato il rischio per il parto e raccolte le aspettative e i desideri per l'assistenza al travaglio e il parto, nell'ottica di personalizzare l'evento parto; inoltre sono fornite le informazioni sulla tipologia del parto. In prossimità del termine della gravidanza vengono stabiliti i controlli da eseguire in reparto.

SERVIZIO DI ECOGRAFIA OSTETRICA E DIAGNOSI PRENATALE

Servizio di ecografia ostetrica

L'ambulatorio di ecografia ostetrica di San Daniele offre a tutte le pazienti tre ecografie durante il corso della gravidanza.

La prima ecografia:

eseguita fra le 11+0 e le 13+6 settimane di gestazione, è l'ecografia del primo trimestre. L'ecografia del primo trimestre ha le finalità di:

- eseguire una valutazione precoce dell'anatomia fetale;
- acquisire misurazioni ecografiche (come la translucenza nucale) da inserire all'interno del test combinato per la diagnosi prenatale non invasiva della trisomia 21, 18 e 13;
- calcolare il rischio personale di ogni paziente di sviluppare pre-eclampsia durante la gravidanza. Questo rischio viene ottenuto combinando in un test statistico la storia materna, la misurazione della pressione arteriosa, del flusso di sangue nelle arterie uterine e del fattore di crescita placentare (esame ematico prescritto precedentemente alla paziente);
- eseguire un counseling sulle metodiche di diagnosi prenatale non invasiva (NIPT-DNA fetale) ed invasiva (villocentesi/amniocentesi) e sulla necessità o meno di avviare la profilassi con acido acetilsalicilico per prevenzione dell'insorgenza della pre-eclampsia sulla base del rischio di ogni singola paziente.

La seconda ecografia :

viene eseguita nel secondo trimestre, fra la 19^a e la 22^a settimana di gestazione.

L'ecografia del secondo trimestre o ecografia morfologica ha le finalità di:

- valutare secondo le Linee guida della Società di Ecografia Italiana (SIEOG) l'anatomia e la crescita fetale;
- valutare nei casi con fattori di rischio la flussimetria materna e fetale per pianificare un follow-up ecografico e clinico personalizzato;
- eseguire uno screening della lunghezza della cervice uterina per identificare precocemente le donne più a rischio di incompetenza cervicale e parto prematuro;
- Indirizzare le pazienti a seconda valutazione c/o Centri di Riferimento regionali ed italiani nei casi in cui venga riscontrata all'esame ecografico un'anomalia o malformazione fetale.

La terza ecografia :

viene eseguita nel terzo trimestre, circa alla 32^a settimana di gestazione.

L'ecografia del terzo trimestre o ecografia biometrica ha le finalità di:

- valutare secondo le Linee guida della Società di Ecografia Italiana (SIEOG) l'anatomia fetale;

- valutare la crescita fetale e la sua normalità all'interno delle curve di crescita di riferimento in uso.

Nelle gravidanze con fattori di rischio che possono incidere sulla crescita fetale (come il diabete gestazionale, le gravidanze da procedure di procreazione medicalmente assistita etc) o nei casi in cui vi sia un rilievo ecografico di restrizione o di accelerata crescita fetale, vengono eseguite più ecografie sulla base della valutazione di ogni singolo caso.

Diagnosi prenatale non invasiva

La diagnosi prenatale non invasiva viene offerta a tutte le donne e prende il nome di test combinato. Il test combinato permette di calcolare il rischio per ogni paziente che il feto possa essere affetto da una delle tre aneuploidie che vengono testate, di cui la più nota e frequente è la sindrome di Down (trisomia 21).

Il calcolo del rischio viene eseguito durante l'ecografia del primo trimestre, combinando l'anamnesi materna, le misurazioni ecografiche (lunghezza del feto, frequenza cardiaca fetale, misurazione dello spessore della translucenza nucale) ed un prelievo di sangue detto duotest (freebetaHCG e PAPP-A). Sulla base del rischio ottenuto viene eseguito un counseling alla paziente dando indicazioni su eventuali indagini prenatali ulteriori di tipo non invasivo (come il DNA fetale) o invasivo (villocentesi ed amniocentesi).

Diagnosi prenatale invasiva

La diagnosi prenatale invasiva può essere eseguita mediante villocentesi o amniocentesi.

Viene eseguita nelle pazienti ad alto rischio di patologia cromosomica o nei casi in cui vi sia accertata una malformazione fetale.

Permettono mediante analisi genetica la valutazione del cariotipo fetale (ovvero il numero di cromosomi del feto) e se necessario di altre patologie genetiche.

- Villocentesi: si tratta del prelievo eco-guidato di piccoli frammenti di placenta. Viene eseguita fra le 12+0 e le 13+6 settimane di gestazione.
- Amniocentesi: si tratta del prelievo eco-guidato di un volume contenuto di liquido amniotico (circa 20 mL). Viene eseguita dopo le 16 settimane di gestazione. Può essere precoce (se eseguita prima delle 20 sg) o tardiva (se eseguita dopo le 20 settimane di gestazione).

PROGETTO GRAVICOMPLEX

È previsto sostegno alle donne con disabilità o fragilità, a seconda dei casi, grazie alla collaborazione di altri professionisti della struttura ospedaliera e territoriale (Centro Di Salute Mentale, servizio di riabilitazione, assistenza sociale, ecc.).

Offerta servizi presso gli ambulatori ostetrico- ginecologici sede San Daniele del Friuli e del distretto a Codroipo

SERVIZI OFFERTI	San Daniele	Codroipo
Ambulatorio Curva da carico in gravidanza	√	
Ambulatorio Amniocentesi e villocentesi	√	
Ambulatorio Cardiotocografia	√	
Ambulatorio Ecografie ostetriche	√	
Ambulatorio Ecografie ginecologiche	√	
Ambulatorio Endocrinologico	√	
Ambulatorio Gravidanza fisiologica	√	√
Ambulatorio Gravidanza ad alto rischio	√	
Ambulatorio Screening 2° livello	√	
Ambulatorio 2° livello colposcopia e conizzazioni	√	
Ambulatorio Infertilità	√	
Ambulatorio Isteroscopia ambulatoriale	√	
Ambulatorio Interruzione volontaria di gravidanza	√	
Ambulatorio Monitoraggio dell'ovulazione	√	
Ambulatorio Ginecologico oncologico	√	
Ambulatorio Sonoisterosalpingografia	√	
Ambulatorio Urodinamica	√	
Ambulatorio Visite ostetriche	√	√
Ambulatorio Visite ginecologiche	√	√
Ambulatorio Gravidanza a termine	√	
Ambulatorio Psicologo PMA	√	
Ambulatorio Immunoprofilassi	√	
Ambulatorio Mamma Bambino	√	√

Sede di:

- San Daniele segreteria ambulatori di Ostetricia e Ginecologia dal lunedì al venerdì 08.00 -18.30 il sabato 08.00-12.00
- Distretto sede di Codroipo segreteria dal lunedì al venerdì 08.00 -15.00

CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA

Presso il Punto Nascita di San Daniele del Friuli e distretto sede di Codroipo, vengono svolti incontri di accompagnamento alla nascita in cui i futuri genitori possono porre liberamente domande ed esporre dubbi e paure così da affrontare la gravidanza, il parto, l'allattamento, la cura del neonato e la futura genitorialità in maniera migliore e consapevole.

Tale percorso permette di condividere questo momento con altre donne e di essere accompagnate in questa esperienza di cambiamento profondo di sé per sentirsi protagoniste del proprio parto. Presso le sedi di San Daniele e il Distretto di Codroipo, sono attivi corsi di accompagnamento alla nascita a conduzione Ostetrica in equipe multi disciplinare e multi professionale.

Periodicamente inoltre il Dipartimento di Prevenzione in accordo con le Ostetriche del PN (percorso nascita) e con altri operatori impegnati nel percorso di informazione dedicato alle donne in gravidanza e puerperio, organizza mensilmente incontri in cui vengono trattati i seguenti argomenti:

- prevenzione degli incidenti domestici;
- le vaccinazioni della donna in età fertile;
- le vaccinazioni del lattante e del bambino;
- le vaccinazioni in gravidanza per la protezione di mamma e neonato.

Viene inoltre offerta la possibilità sia alle donne in gravidanza che ai neogenitori di partecipare gratuitamente agli incontri sul babywearing, pratica di maternage che consiste nel portare il proprio bimbo "addosso" tramite l'ausilio di supporti quali fasce e/o marsupi. La traduzione letterale infatti del termine "babywearing" è "indossare il bebè". Le informazioni che vengono date sono utili per avvicinarsi al mondo del "portare" e quindi diffonderlo come buona pratica. Tra i benefici dimostrati in gravidanza per esempio, ci sono

Evitare e/o ridurre l'iperlordosi, alleggerire il peso avvertito sulla zona pubica e lo scarico della schiena e delle spalle distribuito in maniera omogenea.

Per il neonato, il rispetto dei suoi bisogni primari, lo sviluppo della propriocezione corporea, la miglior ossigenazione e termoregolazione, il rispetto delle funzioni fisiologiche degli organi, e un notevole sollievo per coliche e reflusso.

Per i neo genitori invece è efficace come "ponte" per favorire l'attaccamento e l'ascolto empatico tra genitori e figli, accrescendo inoltre la fiducia nelle proprie capacità materne e genitoriali.

La pratica metamorfica è un tocco dolce e rilassante, eseguito con la punta delle dita, utile da chiunque desideri un cambiamento nella propria vita. La pratica metamorfica riguarda il cambiamento e la trasformazione a livello fisico, emozionale e comportamentale. Questa tecnica particolare riattiva l'energia vitale per la trasformazione personale e la risoluzione di blocchi e traumi; interessa le zone interne di piedi, mani e parti centrali della testa.

Ideata e sviluppata in Inghilterra a partire dagli anni '50 dal riflessologo e naturopata inglese Robert Saint John e successivamente perfezionata e diffusa dal suo collaboratore Gaston Saint-Pierre. La Tecnica Metamorfica nasce in origine col nome di "Terapia Prenatale" in quanto Robert Saint John intuì che nella parte interna del piede su cui si trova il riflesso della spina dorsale c'è anche una corrispondenza con il periodo della gestazione. Sul riflesso della spina dorsale nel piede è 'iscritta' la gestazione dell'essere

umano – il periodo prenatale – il tempo in cui noi, oltre a sviluppare il corpo fisico, poniamo anche le basi di tutti gli altri nostri aspetti: il mentale, l'emotivo, lo spirituale, le nostre caratteristiche psicologiche, del carattere e del comportamento.

Lavorando con un lieve sfioramento sul piede nella zona relativa alla gestazione (il riflesso della colonna vertebrale), si sbloccano tensioni e difficoltà sperimentate nel periodo prenatale, consentendo alla forza vitale di fluire senza intoppi.

La pratica metamorfica è impiegata nella gravidanza (per alleviare difficoltà, ansie e paure); anche il nascituro pare trarne beneficio. La sua applicazione può essere eseguita anche nel post-parto e nella menopausa.

Come si svolge la sessione di Tecnica Metamorfica

Il massaggio completo dura circa 60 minuti:

- 20 minuti per piede (i piedi simboleggiano il movimento)
- 5 minuti per mano (le mani simboleggiano l'azione)
- 5 minuti sulla testa (la testa simboleggia il pensiero)

Chi lo riceve può rilassarsi in una posizione comoda, sia seduto che sdraiato; lo si può anche auto-applicare su sé stessi.

La Tecnica Metamorfica è sicura, priva di controindicazioni perché ad agire è la forza vitale della persona che riceve il trattamento.

MRE – rivolgimento per manovre esterne

Presso il Punto Nascita di San Daniele del Friuli, è possibile stimolare la versione del feto in presentazione podalica con il Rivolgimento per Manovre Esterne (MRE).

Si tratta di una manovra eseguita dal medico ginecologo, in sede ospedaliera (day hospital): sotto guida ecografica, le mani dell'operatore esercitano una pressione sulla parete addominale della madre, in corrispondenza della testa e del sedere del bambino, per incoraggiarlo a ruotare e ad assumere la presentazione cefalica, eseguendo una vera e propria capriola.

Il controllo ecografico permette la valutazione del liquido amniotico e l'inserzione placentare: la normalità di questi due fattori è prerequisito fondamentale all'esecuzione del rivolgimento del feto. Dopo l'esecuzione del RME verrà monitorizzato il benessere fetale tramite un tracciato cardiocografico, a confermare una normale frequenza cardiaca del feto e l'assenza di contrazioni.

Questa manovra viene generalmente eseguita attorno alla 37° settimana di gravidanza, con percentuali di successo che oscillano tra il 50 % e il 70%.

In caso di fallimento della manovra verrà programmato il taglio cesareo.

VISITA ANESTESIOLOGICA PER PARTOANALGESIA

Ciascuna donna vive l'esperienza del travaglio in maniera unica. La percezione dell'intensità del dolore da parto varia moltissimo da una donna all'altra.

Alcune donne provano sollievo dal dolore mediante l'uso di tecniche respiratorie o il training autogeno, altre scelgono il travaglio in acqua, altre ancora richiedono procedure mediche, quali l'epidurale, per raggiungere la riduzione del dolore da parto.

La "Parto-analgesia" (mediante epidurale) è la terapia del dolore durante il travaglio ed il parto.

Nelle nostre Strutture è garantita gratuitamente giorno e notte, grazie alla costante presenza di anestesisti dedicati ed esperti.

La futura mamma deve arrivare al momento del parto già informata sulla possibilità di richiedere e ottenere la parto-analgesia. Esistono, infatti, delle rare situazioni in cui questo tipo di anestesia è controindicata e in questi casi la scelta sarà guidata dall'anestesista e dal ginecologo.

Le donne in gravidanza che valutano la possibilità di fruire del parto in analgesia possono partecipare agli incontri informativi sulla Parto-analgesia che la nostra SOC Ostetricia Ginecologia, propone a cadenza mensile gratuitamente presso l'Ospedale di San Daniele del Friuli. A tutte le donne viene offerta la possibilità di eseguire gratuitamente la visita con l'anestesista in ambulatorio dedicato. Per appuntamento ci si può rivolgere alla segreteria degli ambulatori ostetrico-ginecologici di San Daniele del Friuli.

Presso il Punto Nascita di San Daniele del Friuli è inoltre possibile eseguire gratuitamente l'analgesia – epidurale in travaglio di parto durante tutto l'arco delle

24 ore a tutte le donne che la richiedano nel rispetto della sicurezza e appropriatezza clinica preventivamente valutata in maniera multiprofessionale dall'equipe di sala parto (Anestesista- Ginecologo- Ostetrica).

A questo scopo è possibile prenotare una visita anestesiologicala da eseguire a 34 – 36 settimane.

Prenotazioni: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 – 0432 949325/949329

IN SALA PARTO

Il ricovero può avvenire secondo 2 modalità: accesso diretto in reparto di OSTETRICIA o ricovero programmato. Ci sarà un'ostetrica di riferimento e sostegno che accoglierà in reparto e accompagnerà la coppia durante tutto il percorso.

Per l'accoglienza della donna in travaglio di come un evento naturale, nel rispetto della fisiologia e con l'obiettivo di favorire il legame tra la madre e il neonato. Sono possibili le posizioni libere, il travaglio e il parto in acqua e il contatto precoce col neonato ("pelle a pelle").



Le strategie disponibili per il contenimento del dolore in travaglio sono di tipo naturale (rilassamento, acqua, massaggio, ecc.) o farmacologico.

Sono incoraggiate le posizioni libere e la presenza durante il travaglio e il parto del futuro padre o di un'altra persona che la donna desidera.

L'analgesia epidurale è disponibile 24 ore su 24.

L'ostetrica accompagna la donna durante tutto lo svolgimento del travaglio e del parto fornendo un supporto continuo e un sostegno emotivo. Questo significa poter contare su aiuto, incoraggiamento, rassicurazione, conforto per vivere al meglio la fatica, il dolore, le paure e le gioie del parto e contemporaneamente consente di individuare tempestivamente elementi di rischio per la madre e/o per il nascituro e di allertare altre figure professionali eventualmente necessarie.

Al momento del parto sono comunque sempre presenti anche il ginecologo, il pediatra e la puericultrice.

Una sala operatoria dedicata al taglio cesareo d'urgenza è adiacente alle sale parto. La presenza degli operatori del Servizio di Anestesia e del Blocco operatorio è garantita 24 ore su 24.

ANALGESIA NATURALE

I metodi non farmacologici di contenimento del dolore si basano sull'idea di collaborare con esso piuttosto che eliminarlo. Il dolore infatti rappresenta un elemento importante nella fisiologia del travaglio e del parto e nell'attivazione di tutta una serie di processi che aiutano la "buona nascita".

Per questo tali metodi agiscono in primo luogo sulla dimensione della sopportabilità del dolore e sulla soddisfazione della donna rispetto all'esperienza complessiva della nascita. Gli elementi che aiutano il travaglio "normale" sono la presenza e sostegno di una persona di fiducia/caregiver, un'alimentazione e idratazione libera e cura dell'ambiente (luci soffuse, musica, tranquillità, rispetto dell'intimità..)

Aromaterapia

L'aromaterapia si basa sull'utilizzo di oli essenziali concentrati che vengono somministrati secondo varie tecniche in base al loro obiettivo terapeutico, per migliorare la salute e il benessere della donna. Tale effetto è ottenuto tramite una combinazione tra l'azione fisiologica dei costituenti chimici dell'olio essenziale, il metodo di somministrazione e l'impatto fisiologico dell'aroma.

È parte di quelle terapie cosiddette complementari, che lavorano in sinergia con le pratiche assistenziali e mediche convenzionali, non sostituendosi ad esse.

In particolare i metodi non farmacologici di contenimento del dolore si rifanno al paradigma della cooperazione con il dolore e non della sua eliminazione, basato sul fatto che questo rappresenta una componente importante nella fisiologia del travaglio e del parto e nell'attivazione di un'armonica cascata neuroendocrina. Per questo tali metodi agiscono in primo luogo sulla dimensione della sopportabilità del dolore e sulla soddisfazione della donna rispetto all'esperienza complessiva della nascita.

Movimento libero

Il movimento libero e incondizionato riduce fortemente il dolore: con la sua funzione di guida il dolore steso indica quale posizione assumere per ridurre lo stimolo di sofferenza. Molte posizioni sono utili durante il travaglio:

- in piedi piegata in avanti
- a carponi
- sdraiata sul fianco
- seduta sulla palla

Le ostetriche ti aiuteranno ad ascoltare il tuo corpo per sentire la posizione più "comoda". Affidati a loro perché ti aiuteranno a capire quali sono le posizioni più indicate al tuo corpo in ogni fase del travaglio

Utilizzo dell'acqua

L'acqua agisce con due modalità fondamentali sulla riduzione del dolore: favorendo il rilassamento e generando piacevoli sensazioni tattili e di calore che contrastano lo stimolo doloroso. Questi benefici si ottengono sia con l'immersione in vasca qualora vi sia una situazione di fisiologia sia tramite docce calde.

Presso il punto nascita di San Daniele del Friuli è possibile eseguire sia il travaglio che il parto in acqua compatibilmente con la situazione clinica.

Il Massaggio

Il massaggio mira a rilassare la muscolatura e ridurre la tensione e il dolore. In travaglio può essere praticato dall'Ostetrica, dal partner/caregiver che accompagna la donna in sala parto.

Esistono diverse tecniche di esecuzione del massaggio (es. frizione più superficiale, pressione, a "impasto") e si possono massaggiare diverse parti del corpo in base alla percezione dello stimolo doloroso (solitamente la zona più apprezzata dalle future mamme è quella attorno all'osso sacro).

Durante gli incontri di preparazione al parto e nei prodromi di travaglio/travaglio ti verranno mostrate alcune tecniche e potrai decidere in base ai tuoi bisogni come e quale massaggio eseguire.

Altre tecniche di rilassamento utili:

Le visualizzazioni

Tecnica semplice ispirata alla meditazione: utilizzando il nostro immaginario la mente attiva "visualizzazioni" e percezioni positive, piacevoli producendo una reazione fisica ed emotiva di rilassamento

Respiro

La concentrazione sul respiro consente di focalizzare l'attenzione su qualcosa di diverso dal dolore, facilitando il rilassamento delle tensioni muscolari

Musica

Per alcune donne l'ascolto di musica che sia loro gradita può facilitare la creazione di un ambiente familiare, favorendo il rilassamento, il movimento e le percezioni positive

Vocalizzazioni e canto

L'utilizzo della voce, se non inibita, è una delle risposte spontanee al dolore; i vocalizzi liberi o il canto, provocando vibrazioni interne al corpo combinate con l'espiazione riducono la percezione dolorosa

Impacchi caldi/freddi

Sia il caldo che il freddo possono essere utilizzati per ridurre la percezione dolorosa e favorire il benessere in travaglio.

Il CALDO diminuisce gli spasmi muscolari, riducendo tremori e innalza la soglia del dolore.

L'impacco FREDDO invece, passato su viso, collo e torace, rinfresca e offre sollievo e nuova energia durante il travaglio)

DONAZIONE ETEROLOGA DEL SANGUE CORDONALE

Il punto nascita di San Daniele del Friuli è centro di raccolta per la donazione del sangue del cordone ombelicale.

Il sangue del cordone ombelicale contiene cellule staminali del tutto simili a quelle contenute nel midollo osseo dalle quali hanno origine i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine. Per queste loro caratteristiche possono essere utili nella cura.

DONAZIONE PLACENTA

Il reparto di Ostetricia dell'Ospedale di San Daniele del Friuli rientra tra i punti nascita ASUFC che hanno attivato una collaborazione con la Banca dei Tessuti di Treviso per la donazione della placenta al momento del parto. Possibile solo in determinati casi (tagli cesarei elettivi), costituirà una scelta libera per la donna/coppia come gesto di generosità nel momento più bello della vita.

La placenta è l'organo deputato a nutrire, proteggere e sostenere la crescita del feto in utero. La membrana amniotica che la ricopre è ricca di cellule staminali e per questo motivo dotata di proprietà rigenerative, antiinfiammatorie e analgesiche che facilitano la guarigione/cicatizzazione di ulcere, ustioni e anche alcuni difetti dell'occhio. Donarla consente di migliorare la vita di pazienti spesso vincolati a terapie lunghe e dolorose.

COME FUNZIONA?

Durante l'appuntamento delle 38 settimane, verrà illustrata questa opportunità alle gravide/coppie "idonee" e disponibili alla donazione. Essa è infatti possibile solo nel caso di taglio cesareo non urgente, in gravidanze fisiologiche, che non abbiano quindi alcun tipo di complicanza o patologia materno/fetale e dopo negatività agli screening per patologie virali trasmissibili.

ACCOGLIENZA DEL NEONATO DOPO IL PARTO VAGINALE O CESAREO

L'intimità e la calma dell'ambiente alla nascita favoriscono il benessere fisico ed emotivo del neonato e la possibilità del contatto precoce con la mamma ne facilitano "il riconoscimento".

Viene infatti incoraggiato il contatto "pelle a pelle" (skin to skin) qualora le condizioni di sicurezza ostetrica, neonatologica e organizzativa lo permettano per tutti i parti vaginali e tagli cesarei. Oltre a essere essenziale al momento della nascita, il contatto pelle a pelle è importante per tutta la vita del bambino, in particolare nei primi mesi. Il neonato, infatti, necessita del contatto con la propria madre per molto tempo; il tocco materno gli dà sicurezza, lo conforta e, spesso, può essere un buon modo per tranquillizzare il suo pianto.

"Mettere i neonati in contatto pelle a pelle con la madre immediatamente dopo la nascita per almeno un'ora e incoraggiare le madri a comprendere quando il neonato è pronto per poppare, offrendo aiuto se necessario", come da indicazioni contenute nella dichiarazione congiunta OMS-Unicef - *L'allattamento al seno: protezione, incoraggiamento e sostegno. L'importanza del ruolo dei servizi per la maternità.*

In sala parto viene eseguita una prima valutazione da parte del pediatra per verificare se il neonato ha bisogno soltanto delle cure della mamma oppure anche di cure mediche. In assenza di problemi la mamma e il bambino continuano a restare a stretto contatto e all'uscita dalla sala parto possono rimanere nella stessa stanza ("rooming in"). Il neonato rimane accanto alla mamma per tutta la degenza. Solo rimanendo insieme, la mamma e il bambino imparano a conoscersi e la mamma può capire e rispondere al meglio ai bisogni del proprio bambino. Il contatto precoce, l'allattamento a richiesta, il rimanere accanto l'un l'altra sono tutti accorgimenti che favoriscono un allattamento al seno duraturo.

Il luogo migliore comunque dove sviluppare il rapporto mamma-bambino-famiglia è la loro casa, per questo la dimissione viene proposta già dopo 48-72 ore dal parto. Durante la degenza viene data particolare enfasi all'avvio dell'allattamento al seno, di grande importanza per la crescita e lo sviluppo del neonato, con l'ausilio di personale dedicato. Nel piano regionale prevenzione del Friuli Venezia Giulia 2014-2018 sono stati individuati programmi specifici per ogni area assistenziale; nello specifico, considerando il programma "Alimentazione e salute: promozione di un'alimentazione sana, sicura e sostenibile", si è posto l'obiettivo di aumentare il numero dei bambini in allattamento materno esclusivo, fino al sesto mese di vita (180 gg), attivando iniziative di sostegno dell'allattamento al seno anche mediante una formazione continua di tutti gli operatori della struttura, creando così un percorso che permetta di raggiungere gli standard richiesti dall'OMS e dall'UNICEF.

E DOPO LA DIMISSIONE?

Il periodo dopo il parto è una fase speciale della vita della donna e del bambino che coinvolge aspetti personali e sociali. È caratterizzato da forti emozioni, cambiamenti fisici importanti, mutamenti nelle relazioni interpersonali.

Durante il ricovero il personale ostetrico sorveglierà e supporterà la puerpera in questo delicato momento.

Dopo il rientro a casa la continuità assistenziale è garantita dai professionisti dell'ambulatorio mamma-bambino (da 0 a 1 anno), situato presso la sede di San Daniele, dove sarà possibile esprimere difficoltà, ansie, paure. Si potrà controllare la crescita del neonato e l'efficacia dell'allattamento nonché affrontare il problema dello svezzamento.

Vengono inoltre valutati eventuali problemi materni, come i disturbi del piano perineale e la contraccezione.

Qualora se ne ravvisi la necessità un'ostetrica, previo consenso della donna/coppia, sarà disponibile per visite a domicilio per il controllo dell'allattamento, della crescita del neonato nonché la rilevazione dei bisogni di salute, oltre che psicologici e sociali, che vengono eventualmente trasmessi alle figure professionali competenti, secondo un protocollo specifico

AMBULATORIO MAMMA E BIMBO

AMBULATORIO MAMMA E BIMBO	
San Daniele	PRENOTAZIONI
	<p>Il primo appuntamento per il controllo ambulatoriale sarà fissato dall'ostetrica del nido al momento della dimissione.</p> <p>Oppure per prenotazione allo 0432 949325 per controlli peso-allattamento e fine puerperio: da lunedì a venerdì dalle 10:00 alle 14:00 e il sabato dalle 11:00 alle 13:00.</p> <p>Per successivi controlli: da lunedì a venerdì dalle 11:00 alle 13:00 accesso libero senza appuntamento.</p> <p>L'ambulatorio è situato presso la palazzina della Pediatria al piano terra.</p>
Codroipo	PRENOTAZIONI
	<p>Il primo appuntamento per il controllo ambulatoriale sarà fissato dall'ostetrica del nido al momento della dimissione.</p> <p>Per successivi controlli: il venerdì dalle 10:00 alle 12:30 accesso libero senza appuntamento.</p>

Copia di documentazione sanitaria

Dopo la dimissione è possibile fare richiesta della cartella clinica.

La copia della documentazione sanitaria può essere richiesta:

1. di **persona** agli sportelli CUP:

L'avente diritto può fare richiesta se munito di documento d'identità valido o da un suo incaricato munito di delega e documento di identità, in corso di validità, oltre alla fotocopia del documento d'identità del delegante. Gli eredi devono allegare un'autocertificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante la propria posizione. Gli operatori del CUP verificheranno la presenza del consenso al trattamento dei dati.

2. tramite **posta**: (Protocollo generale ASUFC - via Pozzuolo, 330 Udine)

L'avente diritto invia il modulo di richiesta compilato e sottoscritto allegando copia del documento d'identità in corso di validità e copia della ricevuta di avvenuto pagamento

3. tramite **e-mail**: Archivio San Daniele: archivosd@asufc.sanita.fvg.it

Per le richieste di copie di CD radiologici dovranno essere inviate al seguente indirizzo e-mail della Radiologia di San Daniele del Friuli:

segreteria.sdradiologia@asufc.sanita.fvg.it

L'avente diritto invia il modulo di richiesta compilato e sottoscritto allegando copia del documento d'identità in corso di validità e copia della ricevuta di avvenuto pagamento. In caso di delega questa deve essere specificata sul modulo allegando anche copia del documento di identità del delegato.

Area di ristoro

Esistono distributori automatici di cibi e bevande e nell'area ospedaliera è presente un bar.

Parcheggi

La struttura è dotata di posti auto liberi ed a pagamento per l'utenza.

Servizio di mediazione culturale

Il personale del servizio può avvalersi, se necessario, dell'aiuto di mediatori linguistico-culturali come supporto alle attività clinico-assistenziali al fine di favorire la comunicazione fra pazienti stranieri e personale sanitario.

Tutela e partecipazione dei cittadini

L'Azienda garantisce la funzione di tutela degli utenti e promuove gli interventi per il miglioramento dei servizi e l'adeguamento alle esigenze dei cittadini.

Il contributo degli utenti è considerato essenziale: punti di forza o disservizi potranno essere comunicati al Direttore, al Coordinatore infermieristico o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP telefono 0432 552796 (Udine)- Email urp@asufc.sanita.fvg.it

DA RICORDARE

Si invitano le degenti ed i visitatori a:

- rispettare gli orari di visita;
- evitare qualsiasi comportamento che possa creare situazioni di disturbo o di disagio;
- rispettare il divieto di fumare;
- per motivi di rispetto nei confronti degli altri utenti si chiede che i telefoni cellulari siano silenziati all'interno della struttura ospedaliera;
- il personale non dà il proprio consenso ad essere ripreso o fotografato.

N.B. Le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile

Attenzione: gli orari e le modalità di accesso alle strutture/reparti dell'Azienda potrebbero subire variazioni in base alle necessità organizzative dei servizi o a causa di emergenze sanitarie.

Tutte le variazioni sui servizi sono pubblicate sul sito dell'Azienda Sanitaria www.asufc.sanita.fvg.it

Link Utili

- www.asufc.sanita.fvg.it
- www.bollinirosa.it
- www.pdcbb.it
- www.aiblud@com
- www.neonatologia.it
- www.ordineostetricheudpn.it
- www.iss.it
- www.inail.it
- www.fbtv-treviso.org

CONSULTORI ASUFC

COMUNE	INDIRIZZO	TELEFONO
Cervignano del Friuli	Via Trieste 75 33052- Cervignano del Friuli (UD)	0431/529366
Cividale del Friuli	Via Carraria 29 33043-Cividale del Friuli (UD)	0432/1796318
Codroipo	Viale Veneto 33 33033- Codroipo (UD)	0432/909186
Gemona del Friuli	Piazza Rodolone 2 33013- Gemona del Friuli (UD)	0432/989222
Latisana	Via Sabbionera 45 33053-latisana (UD)	0431/529366
Manzano	Via Drusin 25 33044-Manzano (UD)	0432/742421
San Daniele del Friuli	Via Carducci 6 33038-San Daniele del Friuli (UD)	0432/949454
San Giorgio di Nogaro	Via Palmanova1 33058-San Giorgio di Nogaro (UD)	0431/529366
Tavagnacco	Piazza Libertà 23 33010-Tavagnacco (UD)	0432/553617
Tolmezzo	Via Dante Alighieri 3 33028-Tolmezzo (UD)	0433/462428
Tricesimo	Via Carpini 3 33019- Tricesimo (UD)	0432/851614
Udine- Cons. Fam. Udine	Via San Valentino 18 33100- Udine	0432/553617

Udine – Cons. Fam. Friuli ETS	Vicolo Stabernao 7 33100 - Udine	0432/299000
Udine – Cons. Fam. Aied	Viale Gio Batta Bassi 64 33100 – Udine	0432/42042
Udine – Cons. Fam. Udinese APS	Viale XXIII marzo 1948, 44 33100 – Udine	0432/509248

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Sede legale: via Pozzuolo, 330 - 33100 Udine - Italia

Sito web: www.asufc.sanita.fvg.it

PEC: asufc@certsanita.fvg.it

La presente guida ai servizi riporta le informazioni in vigore al momento della pubblicazione.